

COME AFFRONTARE I DISTURBI DEL COMPORAMENTO NELLA QUOTIDIANITÀ

Validation Therapy: la Terapia di “validazione” si basa sull’ascolto del paziente da parte del terapeuta, al fine di comprendere la sua visione della realtà e di creare con esso contatti emotivamente significativi, dando un significato al mondo in cui il paziente pensa di essere.

Gentlecare: un sistema di cura che individua come obiettivo fondamentale il benessere della persona affetta da demenza e dei caregivers; la persona è posta al centro di una prospettiva di valorizzazione del malato, della sua famiglia e dall’ambiente che deve essere “protesico”.

Conversazionalismo: l’ obiettivo del conversazionalismo consiste nel mantenere viva la conversazione, indipendentemente dal livello di compromissione cognitiva , usando una “conversazione senza comunicazione” con benefici ed una sensazione di benessere per il paziente, gli operatori ed i familiari.



CHE COS'È UN DISTURBO DEL COMPORTAMENTO?

un comportamento non adeguato alla situazione
non è ce l'ha con me, è cattivo, ha una doppia
personalità

COME INTERVENIRE?

Terapie farmacologiche e non farmacologiche



DISTURBI DI GESTIONE COMPLESSA:

DELIRI

ALLUCINAZIONI

AGITAZIONE > AGGRESSIVITÀ

WONDERING > FUGA

DELIRIO

Pensiero, confuso o strutturato, non reale

ALLUCINAZIONE

Immagini suoni o voci non reali

BUONI: mamma e papà, lavoro

CATTIVI: ladri, voci che infastidiscono



IL TUTTO PUÒ ESSERE VISTO IN UN ALTRO

MODO:

famiglia, amici, lavoro, interessi

con la demenza

famiglia, , ,

con deliri e allucinazioni

famiglia, amici, lavoro, interessi



INDICAZIONI COMPORTAMENTALI:

Ora hanno un mondo loro che non deve essere smentito e distrutto

Per esempio: “vado da mia mamma” “tua mamma è morta 20 anni fa”

Con questo atteggiamento si determina ansia, confusione, agitazione, aggressività

Bisogna vivere il loro mondo come vero, imparando a conoscere i ritmi e i personaggi

Seguirli nel loro mondo senza alimentarlo

Qualora non si riesca ad entrare nel loro mondo, bisogna cercare di riportare il discorso su elementi reali, per evitare ansia e agitazione

INDICAZIONI AMBIENTALI:

Anche l'ambiente domestico può determinare o incrementare allucinazioni e deliri:

radio

televisione spento o acceso

quadri

specchi

vetri

fotografie



Vanno coperte o eliminate solo se determinano allucinazioni o deliri negativi

AGGRESSIVITÀ

Verbale

Fisica

E' espressione di disagio
e paura non di violenza



Può essere determinata da:

problemi cognitivi che non gli permettono di comprendere la realtà
(perdita di memoria, non comprende le parole, ecc.)

comportamento non adeguato delle persone che gli sono accanto
ambiente non adeguato

problemi di salute

INDICAZIONI COMPORTAMENTALI

Comunicazione negativa: non usare mai il “no”, “non fare”, “non dire”

Parlare utilizzando il contatto visivo e il nome completo

Non pretendere delle scelte

Non fare discorsi lunghi e complessi

Non alzare la voce

Non usare un tono aggressivo o accusatorio

Dare sempre spiegazioni di ciò che si fa soprattutto se
si agisce sulla persona stessa (per es. igiene)

Non avere atteggiamenti aggressivi

No contatti fisici improvvisi (carezza/pugno)

Non parlare facendo altre cose

Non utilizzare il plurale (ci sediamo)

Non pretendere delle scelte (per cena vuoi il risotto giallo o la carbonara)

Mantenere routine e visi noti



SI



NO

WONDERING

Camminare senza meta

Camminare con meta > fuga

DC ritenuto più faticoso per le famiglie

Effetti terapeutici:

Scaricare l'ansia

Migliorare la circolazione

Mantenere un buon tono muscolare

Mantenere una buona deambulazione



INDICAZIONI COMPORTAMENTALI

Uscite preventive, corte e frequenti

Mostrarsi disponibili all'uscita

Accondiscendere su orari e tempo (uscire alle 22 mentre piove)

Qualora non fosse possibile uscire:

Assicurare che verrà fatto appena possibile (messaggio continuo)

Convogliare l'attenzione su attività piacevoli

Medagliette / braccialetti con dati personali

**MODALITA' COMPORTAMENTALE E
COMUNICATIVA CORRETTA PORTA A:
Riduzione terapia farmacologica
Miglioramento benessere e della qualità
di vita
Riduzione carichi di assistenza e stress nel
caregiver**



Contatto:
cristina.cuni@ats-brianza.it